

A L'AQUILA L'ATTESO PASSAGGIO DI TESTIMONE TRA IL FESTIVAL CULTURALE PIÙ LUNGO D'EUROPA E LA CITTÀ CAPITALE ITALIANA SELLA CULTURA 2026

Publicato il 15 Dicembre 2025 di Massimo



LA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2026 OSPITA LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEL FESTIVAL

SABATO 20.12.2025

SALA LIGNEA DEL PALAZZETTO DEI NOBILI (AQ)

INFORMAZIONI UTILI

PROGRAMMA

- 15:00 Apertura della manifestazione.
- 15:15 Saluto del Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.
- 15:30 Saluto delle Funzionarie del Ministero della Cultura e del Presidente Nazionale FederTrek Alessandro Piazzì.
- 15:45 Verso un nuovo equilibrio culturale e sociale tra aree montane, urbane e costiere. Intervento di Roberto Gualandri, Presidente del Coordinamento delle Comunità della Laga.
- 16:00 Proiezione del videoclip riepilogativo della 4ª edizione del Festival. A seguire resoconto dei risultati della 4ª edizione del Festival, a cura della Direzione del Festival.
- 16:30 Presentazione dell'“Osservatorio di prossimità”, a cura di Annalisa Spalazzi e delle ricercatrici della Società Geografica Italiana Sara Carallo, Francesca Impei e Francesca Sabatini.
- 17:00 Interventi istituzionali delle autorità presenti.
- 17:40 Premiazione delle Comunità della Laga. Riconoscimento per il grande esempio di “cittadinanza attiva” offerto dalle popolazioni residenti e non.
- 18:15 Presentazione della 5ª edizione del Festival per l'anno 2026: “Oltre il buio del sisma: valore umano e patrimonio culturale nei borghi che resistono”.
- 18:30 Chiusura della manifestazione.

MODERA: Lisa Di Giovanni
Giornalista e Responsabile
Comunicazione del Festival.

La partecipazione all'evento è gratuita.

L'INVITO A PARTECIPARE È RIVOLTO CON PIACERE A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, AGLI ENTI, ALLE COMUNITÀ E ALLE AZIENDE DEL TERRITORIO INTERESSATE.

CONTATTI

<https://borghiesentieridellalaga.org>
Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga
Borghi e Sentieri della Laga
FestivalBorghiLaga
Ufficio stampa e comunicazione
P.R. & Editoria info@preditoria.it
digiuseppe.francesca@tiscali.it



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)

Etichette: [cultura](#), [evento](#)



Dopo il successo del Manifesto culturale lanciato sabato scorso ad Amatrice, attraverso il quale sono stati proposti i piccoli insediamenti rurali della Laga come esempi di "Presidi Culturali" della Cucina Italiana Patrimonio Immateriale UNESCO, le Associazioni promotrici della quarta edizione del Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga, ovvero FederTrek Escursionismo e Ambiente APS e Borghi e Sentieri della Laga OdV quest'ultima in rappresentanza della "Rete Territoriale delle Comunità locali, si ritrovano sabato 20 dicembre alle ore 15.00, a L'Aquila, presso il Palazzetto dei Nobili, per la cerimonia di chiusura insieme ai Sindaci e Amministratori dei 22 Comuni patrocinanti, il Bim di Teramo e la Fondazione Tercas che hanno contribuito alla sostenibilità organizzativa e dei numerosi rappresentanti di organizzazioni istituzionali di carattere nazionale e territoriale, a conclusione di uno straordinario e lunghissimo viaggio itinerante iniziato nello scorso mese di febbraio.

Lo scopo è quello di collegare saldamente i borghi rurali semi-abbandonati e le piccole comunità montane del cratere che oggi rappresentano i meravigliosi esempi di "restanza" in contrasto con il preoccupante fenomeno dello spopolamento, alla città capoluogo delle aree interne che si appresta a dare il via al programma ufficiale di Capitale italiana della Cultura 2026, il prossimo 17 gennaio.

Le comunità protagoniste del Festival, dopo aver trovato la forza di riunirsi nel difficile periodo del post-sisma, sono riuscite infatti a trasmettere anche un nuovo valore di coesione e di abitare questi territori, interpretando lo spazio pubblico come luogo di incontro e di azione collettiva, e sono pronte pertanto a fornire un contributo ad una progettualità congiunta e alla condivisione di esperienze comuni.

Sarà quindi l'occasione per un grande pomeriggio di festa che inizierà con l'atteso passaggio di testimone tra la Rassegna diffusa e la città simbolo della cultura italiana 2026, per proseguire con dei momenti di particolare interesse come la proiezione del nuovo videoclip riepilogativo dell'edizione 2026 del Festival.

Si continuerà con la premiazione delle Comunità protagoniste che hanno ospitato la Rassegna e la presentazione dell'inedito "Osservatorio di Prossimità" curato da ricercatrici della Società Geografica Italiana.

Una progettualità ideata per monitorare l'evoluzione nel tempo di 110 piccoli borghi rurali d'epoca, facendo leva sulle preziose informazioni fornite dalle stesse popolazioni residenti.

Dare impulso ai futuri presidi culturali implementando gli studi sulla geografia storica, la toponomastica, le forme dialettali, la cartografia e la geografia del gusto, per contribuire alla ricostruzione degli assetti socio-economici territoriali del passato, ritenuti utili per agevolare il governo territoriale attuale, nell'ambito degli esempi di percorsi possibili dell'amministrazione condivisa, sono gli obiettivi degli organizzatori che danno appuntamento alla prossima primavera per la nuova edizione del Festival, il cui calendario è già pronto ai nastri di partenza.

